Sezione:CON I BAMBINI



Rassegna del: 20/03/21 Edizione del:20/03/21 Estratto da pag.:7 Foglio:1/1

LA RISPOSTA/1 Fondazione Comunitaria capofila di un innovativo progetto di rete

La povertà educativa è "digitale": un maxi piano per superare il gap

Fondazione Cariplo e Impresa sociale Con i Bambini mettono sul piatto un milione di euro per i prossimi tre anni

di Rossella Mungiello

Un milione di euro di valore complessivo, per tre anni di attività. Per rimettere in circolo 650 strumenti tecnologici, principalmente pc portatili rigenerati e dotati di connessione, e attivare piani di sostegno personalizzati, per aiutare ragazzi e famiglie. In un progetto rivolto all'intero Lodigiano, dove la popolazione conta 32.986 studenti minorenni.

Due enti finanziatori (Fondazione Cariplo e Impresa sociale Con i Bambini, 500 mila euro ciascuno), cinque enti sostenitori (Ufficio Scolastico Territoriale, Ufficio di piano, Ufficio Pastorale Giovanile, Csv Lombardia Sud sede di Lodi e Provincia), sette soggetti partner, ovvero La Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi, capofila, le cooperative sociali San Nabore, Il Mosaico Servizi, Famiglia Nuova e cooperativa sociale Emmanuele, oltre a parrocchia Santa Maria della Clemenza in San Bernardo e associazione Amici dell'Istituto Merli.

Numeri e sinergie inedite per il contrasto alla povertà educativa nel Lodigiano e all'emarginazione dei giovani: presentato ieri il progetto Im-patto digitale. Crescita e relazioni per il futuro, iniziativa di durata triennale, di cui la Fondazione Comunitaria è ente capofila; un movimento di comunità volto a riconoscere e a sostenere i giovani a rischio marginalità per esclusione digitale. «Per il nostro territorio, che per primo in Italia si è trovato ad affrontare l'emergenza coronavirus, è una grande opportunità commenta Mauro Parazzi, presidente della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi - e il grazie va a Fondazione Cariplo e Impresa sociale Con i bambini. Il nostro progetto nasce dall'ascolto diretto della comunità e punta innanzitutto a fornire una risposta al fenomeno della dispersione scolastica, che purtroppo ha registrato un significativo incremento a causa del distanziamento sociale e della didattica a distanza seguiti alla pandemia. Una realtà che non vuole solo rispondere ad un'esigenza concreta fornendo strumenti, ma farsi carico dei ragazzi, delle famiglie, delle loro storie e difficoltà, spesso precedenti al Covid, ma che sono state acuite dal Covid».

«Contrastare la povertà educativa rafforzando gli adolescenti, soprattutto quelli più vulnerabili e potenziare le risorse educative sul territorio facilitando le loro relazioni: sono questi gli obiettivi che Fondazione Cariplo e Con i Bambini si sono posti nel sostenere il progetto sul territorio lodigiano, così afflitto dalla pandemia Covid-19» sottolinea Marco Rasconi, coordinatore della Commissione Servizi alla Persona di Fondazione Cariplo. Marco Rossi Doria, vicepresidente di Con i Bambini, sottolinea che «grazie al fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile, in soli quattro anni, sono stati finanziati 422 progetti in tutta Italia, in favore di circa 500 mila bambini e ragazzi, coinvolti insieme alle loro famiglie».

Una sfida in cui, come ha rimarcato don Enrico Bastia, responsabile dell'Ufficio della Pastorale Giovanile, citando Papa Francesco, non deve mancare la speranza. A portare il suo saluto anche il presidente della Provincia di Lodi Francesco Passerini, che ha parlato del progetto come della «dimostrazione di un territorio che vuole esserci», attivando ogni possibilità per stare vicino ai più fragili, «perché dalla ripartenza nessuno deve essere escluso».

Non si tratta solo di fornire strumenti tecnologici, ma di farsi carico dei ragazzi e delle loro famiglie»



Il presidente della Fondazione Comunitaria Mauro Parazzi, tra il segretario Cristina Baroni e Carla Mazzoleni



Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Peso:48%